



**FANZINE UFFICIALE BRIGATE ROSSONERE**  
**Speciale Derby**



**È il primo derby dopo quello del 13 maggio 2003.**



Sono passati quasi cinque mesi da quella notte indimenticabile, quando dopo un'ora e mezza di tensione abbiamo staccato il biglietto per Manchester...e il resto è **STORIA...**

**Ma c'è un imprevisto!!!!!!**

Siamo dentro lo stadio a preparare la coreografia. Mentre montiamo lo striscione "**Noi realizziamo i vostri sogni**", le telecamere di una TV privata (di nascosto) ci stanno riprendendo. A questo punto è cominciata a girare voce che gli interisti ci avessero "intercettato": logicamente siamo stati presi da un po' di dubbi e incertezze sul da farsi. C'era anche da considerare che i cugini aspettavano ancora di vendicare la nostra grandiosa risposta del derby del 13 marzo '99 (**NAVE IN VISTA...CARICAAAA!!!**). Alla fine, assieme ai ragazzi della Fossa, abbiamo concordato che avevano ben poche cartucce a disposizione, a parte i soliti "salvagenti" della serie B e totonero, e l'occasione per festeggiare la vittoria di Manchester nel loro derby ha preso il sopravvento.

**Avanti con le mani del diavolo che reggono la Coppa Campioni, dunque.**

Abbiamo chiesto a tutti di presentarsi in curva indossando una maglietta rossa (o quella rossonera che abbiamo regalato in occasione della finale di Coppa). La proposta riscuote un discreto successo. Prepariamo gli striscioni rispondendo a quelli della nord (e su questo **PROBLEMA** ci torniamo più avanti). A tal proposito ringraziamo tutti quelli che ci hanno scritto al sito internet fornendo spunti e idee originali.

Ma nel momento clou la serata prende una piega inaspettata e piacevole: S.Siro rimane al buio. Cominciano i giochi di luce e lo stadio entra in una specie di sogno...ovunque

immagini che disegnano stemmi, palloni e diapositive di giocatori nerazzurri che sorridono (che hanno ben poco da ridere...). Altra osservazione: l'idea della coreografia con le luci spente è chiaramente copiata dalla nostra del 31 maggio scorso, in occasione della finale con la Roma, quando abbiamo festeggiato la vittoria di Manchester e conquistato la Coppa Italia.

**Domanda: loro cosa avevano da festeggiare?**

Abbiamo la conferma (se mai ce ne fosse stato bisogno) che i "cugini" non si smentiscono mai...Fantasia e impegno: **ZERO!**

Comunque, tutto scorre alla perfezione: gli interisti si "svegliano" dalla magia del buio e, a riflettori accesi, rispondiamo noi.

**"Noi realizziamo i vostri sogni",**

srotoliamo il diavolo che regge la **Coppa Campioni** circondato dallo sventolio di plastiche colorate e li facciamo tornare bruscamente alla realtà!

Aspettiamo curiosi di vedere la risposta della nord che si materializza in un angolo della curva che molti non hanno nemmeno visto!

Poi la gara va come deve andare: il secondo blackout ce l'hanno i loro giocatori in campo, i nostri ragazzi giocano una gran partita e il tifo della sud (pur considerando il *pathos* della gara) copre quello della nord che, come al solito, si spegne rapidamente.

A fare festa, **ANCORA UNA VOLTA**, siamo NOI!!!

**...E TANTI SALUTI AI CUGINI DEI CAMPIONI!**

---

## ***La partita di oggi***

**GLI ULTRAS AVVERSARI:**

Irriducibili - **C.M.L. '74** - Viking - **Banda de Nonantri.**

**I NOSTRI RAPPORTI CON LORO: Pessimi**

La storia della curva laziale ha inizio a fine anni '60 quando alcuni gruppi come i Vigilantes i Marins, occupano la Curva Sud. Il primo gruppo ultras di una certa rilevanza è rappresentato dai Commandos Monteverde Lazio, che nel 1977 cambieranno nome diventando gli Eagles. Nel 1978 fanno la loro comparsa i Viking, il gruppo più

politicizzato e intransigente della curva biancoceleste. Dopo la morte di un tifoso laziale nel derby del 1979, gli ultras laziali si trasferiscono in curva nord e otto anni dopo fanno la loro comparsa gli Irriducibili: un gruppo di rottura, assolutamente fuori dagli schemi e totalmente sganciato dalle regole e dai compromessi della società. "Essere ultrà e andare oltre", è il loro motto. Dopo un periodo di tensioni con gli Eagles, si assumeranno l'onere di gestire la curva

Vantano una catena di punti vendita del loro materiale unici nel panorama ultrà italiano. Attualmente i solo **Irriducibili** contano circa **10.000** iscritti, anche se negli ultimi mesi le diffide hanno colpito pesantemente alcuni esponenti di spicco della nord.

La curva laziale è gemellata con quella interista e ha legami di amicizia con quella del Verona, della Triestina, e all'estero con i tifosi del Chelsea e del Real Madrid.

Tra i principali nemici spicchiamo **NOI**, la Roma, i bergamaschi e i bresciani (perché gemellati con noi).

Scrivono: *"La rivalità con i tifosi rossoneri c'è sempre stata, ma negli ultimi anni è diventata un vero e proprio odio, per lo scudetto scippato (?!) nel 1999, per l'arroganza della dirigenza rossonera e per il falso moralismo della curva Sud."*

(Fonte [www.ultraslazio.it](http://www.ultraslazio.it))

---

Replichiamo ai laziali che gli ultimi che dovrebbero parlare di coerenza e arroganza sono proprio loro. Non permettiamo a nessuno di darci lezioni di mentalità.

---

## **Diario di viaggio**

### TRASFERTA DI VIGO

Per la prima uscita in **Champions League** ci troviamo a dover gestire una trasferta abbastanza difficile. La distanza, il costo (440 euro) e il fatto che siamo solo all'inizio del girone, non stimola certo gli entusiasmi (lo stesso è successo l'anno scorso per la gara a La Coruna). Così siamo costretti a ricorrere al viaggio aereo con soggiorno obbligato di due notti nella città galiziana. Alla fine siamo circa una cinquantina della curva sud a decollare alla volta di Vigo.

Il mercoledì entriamo allo stadio verso le 18 e prendiamo posto nel settore a noi riservato, sorvegliati da un gruppo di poliziotti che ci dividono dai tifosi avversari (comunque non c'è nessun problema con loro). Partita abbastanza noiosa e priva di

emozioni, con la squadra che si è limitata a controllare il match ma senza mai presentarsi in maniera pericolosa nell'area avversaria. Alla fine il pareggio è un risultato soddisfacente. Usciamo al termine della gara e qualcuno ritorna in albergo. Altri preferiscono dare una scossa alla serata facendo visita "approfondita" alle birrerie della città.

Alle 14 di giovedì sbarchiamo alla Malpensa, abbandoniamo le valigie e alle sera siamo in riunione!

---

## L'altra faccia del Derby

Ritorniamo a parlare del derby perché dobbiamo segnalare alcuni episodi significativi avvenuti durante la gara e soprattutto DOPO la gara.

Il rapporto tra noi e la curva interista già da molti anni è basato su un patto di "non belligeranza" e su una rivalità assolutamente non violenta. Il confronto e la sfida riguarda il tifo, le coreografie, il "botta e risposta" con striscioni più o meno ironici o pesanti contro i gruppi delle curve ma MAI diretti a singoli componenti o capi delle tifoserie.

**Questo accordo gli interisti non l'hanno rispettato.**

Sono stati esposti alcuni striscioni offensivi nei confronti di gente del nostro direttivo e questo ci ha dato molto fastidio.

Lì per lì non ci sembrava il caso di drammatizzare la cosa, considerando che sono stati ritirati abbastanza alla svelta.

**Ma le sorprese non finiscono qui.**

Il giorno dopo, sul **Corriere della Sera**, leggiamo un articolo riguardante il derby che riporta le parole di un "leader" (o presunto tale) degli **Irriducibili**, che racconta ai giornalisti di un "patto" (**MA QUALE PATTO?!?**) tra noi e i gobbi prima di Manchester, e altre cose nostre. A questo punto, giustamente incazzati, abbiamo chiesto loro un chiarimento. Qualcuno cadeva dalle nuvole, altri ci hanno detto che si tratta di un'iniziativa personale...e siccome non ci va di essere presi in giro gli abbiamo chiaramente detto che:

**1) Nessuno ci deve insegnare niente, nè mettere il naso in casa nostra (noi non c'interessiamo dei problemi della loro curva), tanto meno questa persona che non è un capo ma fa parte di quella categoria di tifosi(tifosi, non *ultras*) che "vanno e vengono"**

2) Come si può essere così ingenui da raccontare a un giornale (sempre pronto a sbatterci in prima pagina se ci sono dei casini) dei rapporti fra le curve?!

3) Un patto che dura da **25 anni** non si rompe per colpa di una persona. Il direttivo della curva nord ci ha garantito che si troveranno in questi giorni per sistemare la cosa tra di loro, e ci faranno sapere.

State tranquilli, **NOI ASPETTIAMO.**

---

### **ATTENZIONE!!! TRASFERTA DI TOKYO**

Sono disponibili 2 alternative, entrambe con partenza il 12 dicembre. La finale si gioca il 14 a Yokohama. Da Milano sono circa 12 ore di volo + 8 di fuso orario. Le quote comprendono volo A/R, trasferimenti, albergo.

- 2 GIORNI (rientro il 15-12) a 1.000 Euro circa

- 6 GIORNI (rientro il 19-12) a 1.800 Euro al massimo

ma in questi giorni stiamo cercando offerte più convenienti. Comunque vi terremo aggiornati nelle prossime fanzine o sul nostro sito.

All'atto della prenotazione è obbligatorio versare la caparra di **500 Euro**.

---

## **...sei sempre con noi!**

Questa lettera è stata spedita alla redazione di **Supertifo** ed è stata pubblicata nel numero di Giugno 2003.

**Crediamo che non serva aggiungere altro.**

*"Sono Marco, assiduo frequentatore della Sud di Milano. Volevo rendere omaggio ad un personaggio della nostra curva che è tragicamente scomparso nella notte tra il 2 e 3 maggio scorso. Si chiamava **Antonio** ed era uno dei lanciacori delle **Brigate Rossonere**. Non lo conoscevo di persona ma aver perso una figura così carismatica è avvilente. Sapeva caricarci nei momenti difficili, non mollava mai, al fischio d'inizio di Milan - Come gli abbiamo dedicato un **"You'll never walk alone"** da pelle d'oca ed abbiamo intonato cori inneggianti a lui per tutta la partita. Durante l'intervallo **Leonardo** ha esposto un mazzo di fiori sotto la curva Sud. È stato esposto uno striscione che recava la scritta **"Antonio, la tua voce ci accompagnerà per sempre"**. Durante il derby di andata di Champions*

League anche gli **Irriducibili dell'Inter** lo hanno onorato con uno striscione ("**Antonio presente**"). Questo è un modestissimo omaggio da parte di uno che lo ammirava.

*Antonio è uno di noi.*

*Un saluto a Luca, Stefano di La Spezia e a tutti quelli che si battono perché gli ultras non muoiano mai."*

Marco

---

# La storia della nostra sezione

## SEZIONE ROMA COMPIE 25 ANNI!

Nell'inverno del **1977** un gruppo di giovani, capitanati da **Flavio** e **Fabrizio**, decide di staccarsi dal **Milan Club Roma** e di cominciare a frequentare i ragazzi della curva sud: entrano in contatto con le **Brigate Rossonere** (nate solo da un paio d'anni) e creano un forte legame d'amicizia partecipando con loro alle trasferte e collaborando attivamente alla vita del gruppo. Sulle ali dell'entusiasmo si decide pertanto di fondare una sezione ufficiale **BRN**, la **prima** in Italia di tutto il panorama ultrà.

È il **13 settembre 1978**: a S.Siro in transenna, accanto allo striscione delle Brigate, compare il bandierone **Brigate Rossonere sez. Roma**. Questa rimarrà la data ufficiale di fondazione del nostro gruppo.

Il primo anno registriamo **37 iscritti**. Inutile nascondere le grandi difficoltà dovute alla distanza (anche giocando in casa per noi è una trasferta!) e alla mancanza di soldi (problema per la verità mai risolto!). Le presenze comunque si mantengono su un buon livello, le **Brigate Rossonere** contribuiscono a darci una mano nella crescita della sezione: viene istituito il primo fondo cassa per le trasferte, mentre il numero dei tesserati aumenta sensibilmente. In occasione del derby del '79 in transenna compare il nostro nuovo striscione lungo **30 metri**.

Siamo ai primi anni '80. Gli anni bui della Serie B non intaccano il nostro entusiasmo e il nostro attaccamento ai colori rossoneri: le nostre presenze sono sempre numerose a fianco di tutti i gruppi della sud. In occasione della retrocessione dovuta allo scandalo del calcio-scommesse, tappezziamo i muri di Roma con i manifesti di protesta firmati **Fdl - Brn**. Verso il 1985 lo "zoccolo duro" della sezione è ormai definitivo: gli iscritti toccano quota **165**, mentre la squadra ritorna in **Europa**. Partecipiamo alle trasferte di **Lipsia**,

**Auxerre e Waregem.** Gli anni passano, arriva il Milan degli olandesi, vinciamo tutto quello che c'è da vincere e siamo sempre presenti.

Giriamo il mondo: da **Tokio a Madrid**, Da **Vienna a Helsinki**, con i nostri striscioni e le nostre bandiere. Mentre nuova gente entra nel direttivo e partecipa alla vita della sezione, altri per i più svariati motivi, devono lasciare. Ancora oggi ci capita di incontrare questi vecchi amici, compagni di viaggio che hanno diviso con noi quei momenti indimenticabili.

Gli anni '90 vedono un nuovo ricambio nel direttivo ma sempre nel segno della continuità con i "vecchi" capaci di trasmettere il loro entusiasmo anche alle nuove generazioni. Attualmente tocca a **Pierluigi** il compito di organizzare e gestire la sezione, supportato da altri ragazzi sempre disposti a collaborare.

Inutile nascondere che i periodi di crisi li abbiamo vissuti anche noi, ma siamo sempre riusciti a far prevalere l'amore per il Milan e per le **Brigate**, affinché altri possano vivere questa fantastica avventura chiamata **BRN ROMA**.

**Arrivederci al 30°!!!**

*Un ringraziamento ai ragazzi di **Roma** per questi **25 anni** vissuti con noi. L'augurio è quello di avervi sempre più numerosi con la speranza che il vostro entusiasmo e il vostro attaccamento al Milan e al nostro gruppo coinvolga gente nuova.*

**IL DIRETTIVO**